



XXXIV Edizione Romaeuropa Festival (17 settembre- 24 novembre 2019)

Spettacoli selezionati

OPENING REF19

dal 17 al 19 settembre | Auditorium Parco della Musica – Sala Petrassi

Prima nazionale

LIA RODRIGUES

Furia

Con Furia la coreografa brasiliana Lia Rodrigues riflette sulla natura di un gruppo d'individui che si confrontano con la loro solitudine e con la loro carne. Energico, selvaggio, tagliente lo spettacolo coniuga la danza contemporanea con la musica rituale della Nuova Caledonia. Furia è un'estasi materiale attraverso la quale scavare in profondità nelle zone più fantastiche dell'immaginazione umana: 9 danzatori si avventurano sulla scena come fosse una terra incognita e in continuo mutamento, un paesaggio immaginato ma in perpetua vibrazione con la realtà in cui viviamo.

Dal 23 al 25 Settembre

Teatro Argentina

Prima Nazionale | Con il sostegno di REF19

MILORAU/NTGENT

Orestes in Mosul

Con Orestes in Mosul Milo Rau affronta l'Oresteambientandola nel contesto della guerra contro l'IS, della situazione siriano-irachena e del trattamento riservato ai reduci jihadisti. Il regista svizzero ha costruito il suo spettacolo nella caserma dei combattenti Peshmerga in Kurdistan e nella piazza centrale di Mosul emblematica per aver ospitato il comando dell'IS e teatro delle esecuzioni, coinvolgendo, tra prove e riprese video, militanti, poeti e cittadini del luogo. Tra realtà e rappresentazione il suo teatro-tribunale, urgente e attuale, torna a parlare di violenza, compassione e perdono.

25 e 26 Settembre

Auditorium Parco della musica – Sala Petrassi

Prima Nazionale

BRUNO BELTRAO | GRUPO DE RUA

INOAH

Estratto dal suo contesto, scomposto e ricomposto nelle sue forme, l'Hip Hop di Bruno Beltrao e della sua compagnia Grupo De Rua ha tutto il rigore della danza contemporanea. INOAH, ultima creazione del coreografo brasiliano, vede in scena 10 danzatori eseguire un'affascinante composizione coreografica, affondo sulle relazioni umane e sulla loro poesia. Astratta ma fortemente radicata nelle culture urbane, energica ma contemporaneamente dolce e riflessiva, questa pratica coreografica ci affascina per la sua forza, precisione e maestria.

Dal 2 al 6 ottobre

Teatro Argentina

Prima Nazionale

JAMES THIERREE – CIE DU HANNETON

Raoul

Mago della scena teatrale e innovatore delle forme circensi, James Thierrée è un artista capace di estrarre emozioni e sogni dallo spazio e dalla materia utilizzando i linguaggi del nuovo circo, della danza e del teatro. Raoul ci trascina in un mondo incantato abitato da teiere parlanti, vestiti animati, meduse-ombrello ed elefanti

Sapienza Università di Roma

Dipartimento di Pianificazione Design

Tecnologia dell'Architettura

CF 80209930587 PI 02133771002

Via Flaminia 72, 00196 Roma (RM)

T (+39) 06 4991.9082 F (+39) 06 4991.9028

direttore@departimentopda@uniroma1.it



fantasma ma cosparso di segreti e zone d'ombra. La solitudine, le nostre piccole personali crisi esistenziali sembrano acquisire materia e forma e sollevarsi verso la luce attraverso la danza e il movimento.

12 – 13 ottobre

Mattatoio - Teatro 1

THEO MERCIER & STEVEN MICHEL

Affordable Solution for Better Living

L'artistavisivo Theo Mercier e il danzatore Steve Mitchel (Leoni d'argento alla danza 2019) costruiscono una critica ironica e spietata contro l'illusione di libertà e benessere proposta dalle maggiori potenze commerciali. Protagonisti della loro coreografia sono infatti scaffali e mobili Ikea, simboli di una "bellezza alla portata di tutti" e da assemblare a casa. Ecco uno starter kit per costruire e decostruire oggetti, corpi, norme e standard sociali.

26 e 27 ottobre

Teatro Biblioteca Quarticciolo

Prima nazionale | Coproduzione REF19

COMPAGNIA BARTOLINI/BARONIO

16,9 Km - Home Concert

16,9 Km è una performance-concerto costruita intorno al tema della casa intesa come luogo di concentrazione simbolica della convivenza umana sul pianeta. Il duo Bartolini/Baronio dialoga con l'arte contemporanea costruendo un percorso all'interno della città di Roma per raccogliere attraverso gli incontri con i suoi abitanti, suoni, melodie e storie di vita. Dopo il passaggio al Palazzo delle Esposizioni e ai Mercati di Traiano, proprio questi elementi saranno restituiti in scena per costruire una narrazione musicale in grado di indagare in profondità il senso del verbo "abitare".

Dal 13 al 15 novembre

Auditorium Parco della Musica – Sala Petrassi

Prima nazionale

AURELIEN BORY & SHANTALA SHIVALINGAPPA

aSH, pièce pour ShantalaShivalingappa

Con aSH Aurelien Bory chiude la sua trilogia di ritratti di donne, danzatrici e coreografe che ha già visto protagoniste Kaori Ito e Stéphanie Fuster. Il visionario regista francese si concentra sull'energia ritmica e vitale della danzatrice ShantalaShivalingappa. È lei, protagonista e musa di aSH, a sovrapporsi alla figura maestosa di Shiva, dea creatrice e distruttrice. Shantala danza su una coltre di cenere, simbolo del ciclo di morte e rinascita, di un'energia circolare che affonda le sue radici nei riti di cremazione indiani e nelle vibrazioni della danza come fonte di energia e traccia di vita.

Dal 20 al 23 novembre

THOMAS OSTERMEIER | DIDIER ERIBON

Coproduzione REF19

Auditorium Parco della Musica – Sala Petrassi

Ritorno a Reims

Thomas Ostermeier porta in scena Sonia Bergamasco in Ritorno a Reims, best-seller del sociologo francese Didier Eribon. L'autore racconta la morte di suo padre, il ritorno nella città natale e s'interroga sulle traiettorie politiche di una classe operaia passata dal comunismo all'estrema destra del Front National. Sulla scena, in uno studio di registrazione, un'attrice, affiancata da un rapper, registra un documentario basato sulle memorie di Eribon e inizia a riflettere sul ruolo stesso della politica nell'attuale situazione globale.